

Cronaca di Catanzaro



Attrezzature di ultima generazione per la dialisi



Antonella Stasi, Luigi Lombardi, Elga Rizzo, Emilia Celia, Pasquale Scarmozzino



Elena Bova, Pasquale Scarmozzino, Antonella Stasi, Luigi Lombardi



Il Centro dialisi si estende su una superficie di circa 630 metri quadrati

Locali ampi e accoglienti

Inaugurato il nuovo reparto Dialisi con 26 posti letto e alta tecnologia

Antonella Stasi: sanità in netta ripresa e con 30 milioni di euro in meno di debiti

Elena Sodano

Un lungo applauso in memoria della dottoressa Vittoria Pascale, scomparsa di recente, ed a tutti i professionisti che sono deceduti ma che hanno dato lustro e spessore professionale e umano all'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, ha dato inizio ad una nuova storia.

Quella del reparto di Dialisi, un luogo molto particolare perché accoglie pazienti che devono assolvere alle dolorose pulizie di sangue, necessarie per la sopravvivenza, e che per anni hanno implorato di avere locali dignitosi dove poter percorrere il loro calvario.

Ed ora questi locali ci sono, sono accoglienti e si estendono su una superficie molto sobria e luminosa di circa 630 metri quadrati, con una dotazione di 26 posti letto, e tecnologie di ultima generazione per offrire la migliore offerta di cura a persone che devono vivere con il rene artificiale.

Si tratta dell'undicesima struttura inaugurata sotto la guida del direttore gene-

rale, avvocato Elga Rizzo, e che è stata intitolata al dottore Carmelo Bova, tra i pionieri della nefrologia dell'ospedale Pugliese, che nel 1971 è stato il primo medico a parlare proprio di dialisi a Catanzaro.

Un obiettivo che si è concretizzato dopo ben trent'anni e che vede la crescita di una realtà dialitica che nel 2013 ha effettuato 12.409 dialisi distribuiti in tre turni di lavoro, di cui 1179 per casi acuti, le consulenze specialistiche sono state 1166, le visite ambulatoriali 3251, i pazienti trapiantati e seguiti sono stati 73.

A tagliare il nastro del nuovo reparto di Dialisi è stato un emozionantissimo dottor Luigi Lombardi, direttore dell'Unità operativa di Nefrologia-Dialisi e direttore del dipartimento di

A tagliare il nastro del reparto intitolato al dott. Carmelo Bova pure Scarmozzino dell'Aned

Medicina, accompagnato oltre che dal direttore generale all'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio avvocato Elga Rizzo anche dal presidente della Giunta regionale facente funzioni, Antonella Stasi, e da Pasquale Scarmozzino del comitato regionale dell'Associazione nazionale dializzati e trapiantati che, in questi, anni ha fortemente lottato per la ristrutturazione e l'adeguamento del reparto di Dialisi.

Presente anche la dott. Elena Bova figlia del compianto dottor Carmelo, ed Emilia Celia responsabile del Tribunale per i diritti del malato. Ed è proprio il caso di dire che per un capitolo che si apre un altro si chiude.

Quello di ieri infatti era l'ultimo giorno di servizio per il dott. Lombardi prima del pensionamento. Infatti il clima che si respirava all'interno del grande salone d'accoglienza era più che altro quello di una festa tra vecchi compagni di viaggio, che per lunghi anni sono stati il punto di riferimento per numerosi pazienti «Og-

Riconoscimento

Targa al primario Luigi Lombardi

«Cultore della disciplina nefrologica ed eccellente professionista, a ringraziamento del servizio prestato a favore di questa azienda di cui, come Direttore di struttura e successivamente di Dipartimento, ha costituito uno dei capisaldi in virtù della sua indiscutibile qualità di medico e uomo». Recita così la targa che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" Elga Rizzo ha voluto consegnare al dottore Luigi Lombardi, nel giorno del suo pensionamento, per rimarcare il grande lavoro svolto con spirito di sacrificio e abnegazione, alla guida di un reparto difficile come quello della Nefrologia e Dialisi, e di un dipartimento delicato, come quello della Medicina al quale afferiscono ben otto reparti.

gi è il mio ultimo giorno di scuola - ha detto Lombardi - ma si è trattata della scuola più importante, quella della mia vita che, grazie ai pazienti, mi ha dato grandi soddisfazioni. Questo reparto oggi è l'espressione di un'ottima sanità calabrese che va incontro ai tempi e all'utenza».

Molto commosso anche il dg Elga Rizzo. «Ristrutturare il Centro dialisi è stata un'operazione complessa ma che ci ripaga di tutte le asperità incontrate, perché l'abbiamo costruita insieme».

Dopo la consegna della targa ricordo al dott. Lombardi il presidente f.f. Stasi ha detto: «Ci troviamo di fronte ad una sanità calabrese in netta ripresa e con trenta milioni di euro in meno di debiti. Questo ci permetterà di uscire dal commissariamento e di poter acquisire nuove professionalità, con l'avvio di nuovi concorsi per incrementare i nostri ospedali e, in particolare, il pronto soccorso con nuove figure medico sanitarie».

Lo assi
Tra
Ses
attu

Si evita
dovuta
di risorse

Luana Co

Entro lu
firmato c
decreto
dei fond
salvatag
sporto p
santa m
2013-11
ro defir
una pa
renza c
segnat
to che
stame
lioni:
po fa
al ran
va a
rebbe
sott
rio
fon
te, i
dall
Bru
sit-
Pd
Ger
ma
Alf
tra
tar
le
de
di
pr
ri
n
e